



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

Premessa

Il bilancio dell'esercizio 2025, di cui la presente nota integrativa è parte sostanziale, è stato redatto in conformità a quanto disposto dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 ed in coerenza con i principi contabili elaborati dalla Commissione istituita ex art. 74 del cit. D.P.R. n. 254/2005 e diramati con la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 5/2/2009.

Il contenuto della presente nota si uniforma a quanto disposto dall'art. 23 del citato regolamento e si compone di quattro parti:

1. principi generali di bilancio
2. criteri di valutazione delle poste patrimoniali
3. il conto economico
4. lo stato patrimoniale al 31.12.2025

1. PRINCIPI GENERALI DI BILANCIO

Il bilancio d'esercizio 2025 è stato redatto sulla base dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente;
- i ricavi e costi sono determinati secondo criteri di competenza economica e sulla base di rilevazioni cronologiche e sistematiche di tipo privatistico;
- i criteri di valutazione applicati non hanno subito modificazioni nel corso dell'esercizio 2025;
- le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto delle relative poste rettificative.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI

Immobilizzazioni materiali e immateriali

L'immobile della sede camerale è iscritto al valore determinato ai sensi dell'art.52 del DPR n. 131/1986 e successive modifiche, così come era previsto dall'art. 25 del D.M. 287/1997, maggiorato degli interventi incrementativi realizzati fino al 31/12/2025. Il criterio di valutazione al costo di acquisto o di produzione introdotto dall'art. 26 comma 1 del DPR 254/2005, si applica, ai sensi dell'art. 74 comma 1 dello stesso DPR e come ribadito nel documento 2 par. 3.1.) della circ. MISE n.3622/2009, solo agli immobili acquisiti a partire dall'esercizio 2007.

Le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte nello stato patrimoniale al prezzo di acquisto maggiorato degli oneri di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento sono determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti in misura ritenuta corrispondente al normale deperimento e consumo degli stessi.

Le aliquote applicate per i singoli cespiti risultano individuate sulla base di quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Finanze del 31/12/88 e successive modificazioni ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 22.12.86 n. 917 e in particolare:

- fabbricati e impianti (3%)
- mobili (12%) e arredi (15%)
- macchine e attrezzature informatiche (20%)
- automezzi (25%)
- impianti speciali di comunicazione (25%)
- macchine e attrezzature non informatiche (15%)
- software (20%)

I beni materiali di costo non superiore ad € 516,46 sono interamente ammortizzati nello stesso anno di acquisto.

Partecipazioni

Per le partecipazioni in società o altri organismi, ai sensi dell'art. 26 commi 7 e 8, è stata operata la distinzione tra imprese controllate, collegate ed altre partecipazioni. Le partecipazioni in imprese controllate e collegate vengono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, mentre le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Come indicato nel documento 2 par. 3.3.1.b) della circ. MISE n.3622/2009, i criteri di valutazione delle altre partecipazioni di cui al comma 8 si applicano per le partecipazioni iscritte per la prima volta a partire dall'esercizio 2007, mentre per quelle acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'art. 25 del D.M. n. 287/1997, con il metodo del patrimonio netto, il valore da considerare è quello dell'ultima valutazione effettuata con tale metodo, ovvero quella al 31/12/2006. Per quanto alle società controllate e collegate, la Camera deteneva solo la controllata Comarc Srl che si trovava in stato di scioglimento e liquidazione e che, in data 30/04/2025, è stata cancellata dal Registro Imprese per chiusura della procedura di liquidazione, mentre non detiene alcuna società collegata.

Rimanenze

Le rimanenze, relative sia ad attività istituzionale sia ad attività commerciale, sono valutate, ai sensi dell'art. 26, comma 12, del DPR 254/05, al costo di acquisto, essendo quest'ultimo minore rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo in base all'art.26, comma 10, del DPR 254/05 e sono esposti al netto del Fondo svalutazione crediti utilizzato per la svalutazione dei crediti relativi al Diritto Annuale.

I debiti sono rilevati secondo il loro valore di estinzione in base all'art. 26, comma 11 del DPR 254/05.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

Fondo trattamento di fine rapporto

Copre integralmente, alla chiusura dell'esercizio 2025, i diritti maturati dal personale dipendente per indennità di anzianità, TFR e fondo complementare Perseo Sirio, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari nonché ai vigenti contratti di lavoro, tenendo conto dell'anzianità di servizio, delle retribuzioni percepite e della rivalutazione sulla base di parametri di indicizzazione prestabiliti.

3. CONTO ECONOMICO

Il conto economico chiude con un avanzo di € 586.239,26 derivante dal risultato della gestione corrente che registra un disavanzo di € 800.201,66, controbilanciato dall'avanzo della gestione finanziaria per € 25.090,36 e dall'avanzo della gestione straordinaria per € 1.362.953,29.

Proventi della gestione corrente

Il totale di € 6.896.607,47 risulta così suddiviso:

DESCRIZIONE VOCI	VALORE AL 31/12/2024	VALORE AL 31/12/2025	VARIAZIONI
Diritto annuale	5.489.607,92	5.485.476,21	-4.131,71
Diritti di segreteria	1.272.208,89	1.250.337,56	-21.871,33
Contributi, trasferimenti e altre entrate	213.228,67	188.390,05	-24.838,62
Proventi gestione servizi	9.033,42	22.131,65	13.098,23
Variazione delle rimanenze	-3.496,45	-49.728,00	-46.231,55
TOTALI	6.980.582,45	6.896.607,47	-83.974,98

Il **diritto annuale** rappresenta il valore di competenza dell'esercizio 2025 determinato, ai sensi del D.I. 8/1/2015, in base agli importi del diritto fissati dal D.I. 21/4/2011 e ridotti del 50% come disposto, dall'anno 2017, dall'art. 28 comma 1 del D.L. n. 90/2014 conv. in L. n. 114/2014.

Il provento da diritto annuale comprende anche la quota derivante dalla maggiorazione del 20%, di cui all'art.18, co.10, della Legge n.580/93 e s.m.i., approvata, per il triennio 2023-2025, con Decreto del 23/02/2023 e finalizzata alla realizzazione dei seguenti progetti: "La doppia transizione: digitale ed ecologica", "Formazione Lavoro", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I." e "Turismo".

Per l'anno 2025 non è stato necessario procedere alla rilevazione del risconto passivo, in merito al quale sono state fornite indicazioni operative con la nota MISE n. 532625 del 5/12/2017, in quanto i costi sostenuti dalla Camera nell'esercizio 2025 connessi alla realizzazione dei suddetti progetti hanno superato i proventi derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale.

In applicazione dei principi contabili esposti ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) del documento 3 della circ. MISE n.3622/2009:

"1. La Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri: - per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del MISE; - per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere. Qualora la Camera di Commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto del MISE.

2. Per l'applicazione dell'ammontare delle sanzioni per tardivo o omesso versamento la Camera di Commercio rileva quale provento e relativo credito un importo definito applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal D.M. n. 54/2005 sull'importo del diritto iscritto a credito come definito al precedente punto 1.

3. L'interesse moratorio sul diritto annuale è calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno; la Camera di Commercio rileva il provento e il corrispondente credito calcolandolo sull'importo del diritto annuale definito al punto 1. e fino alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo." L'applicazione dei suddetti criteri per la rilevazione del diritto annuale, sanzioni e interessi di competenza dell'esercizio 2025 è stata realizzata attraverso i dati forniti direttamente dal sistema informativo Infocamere, appositamente implementato ed automatizzato.

I proventi da diritto annuale sono stati rettificati per un importo corrispondente ai versamenti per D.A., sanzioni e interessi non attribuiti, da regolarizzare e da riversare ad altre CCIAA, come risultanti dal sistema informativo Infocamere.

Nella voce **diritti di segreteria** figurano i diritti sugli atti e sui certificati, i diritti MUD e le sanzioni, i cui importi sono determinati con decreti interministeriali.

I **contributi e altre entrate** esposti in bilancio si riferiscono principalmente: per € 91.481,67 ai contributi della Regione per la realizzazione di interventi formativi aggiuntivi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nell'ambito della convenzione tra Regione Calabria, Unioncamere Calabria e Camere di Commercio della Calabria, per € 15.659,00 al contributo per il progetto PAC-MIT 2014-2020 "RIDEONSTRAIT", quale soggetto partner della Camera di Commercio di Messina, per € 28.174,67 ai contributi Unioncamere per la realizzazione dei programmi settoriali di vigilanza del mercato, per € 6.300,00 rimborso costi del progetto "Sistema informativo Excelsior", per € 647,92 al riversamento dell'utile 2024 dell'Azienda Speciale In.Form.A., per € 1.440,00 all'affitto derivante dalla locazione, a E-distribuzione S.p.A., del locale adibito a cabina di trasformazione elettrica e per € 43.918,98 a rimborsi e recuperi diversi.

La voce **proventi gestione servizi** comprende i ricavi riferiti all'attività commerciale della Camera (vendita lettori smart card, bollini, carta filigranata e carnet ATA, servizi di mediazione e servizi relativi all'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento).

La **variazione delle rimanenze** di - € 49.728,00 corrisponde alla differenza tra l'ammontare delle rimanenze, relative sia all'attività istituzionale sia all'attività commerciale, di inizio esercizio (€ 98.525,08) e quello di fine esercizio (€48.797,08) valutate sulla base del costo di acquisto.

Oneri della gestione corrente

Prima di passare ad analizzare le singole voci degli oneri correnti, riepilogati nel prospetto che segue, è opportuno rilevare, per quanto ai costi di struttura, che nell'esercizio 2025 si registra una diminuzione dei costi del personale dovuto prevalentemente alla riduzione delle unità di personale e che si registra anche un leggero decremento degli oneri di funzionamento derivante essenzialmente dalla riduzione degli oneri diversi di gestione.

DESCRIZIONE VOCI	VALORE AL 31/12/2024	VALORE AL 31/12/2025	VARIAZIONI
PERSONALE	2.018.026,44	1.953.276,22	-64.750,22
Competenze al personale	1.457.927,11	1.406.001,58	-51.925,53
Oneri sociali	405.381,95	348.638,86	-56.743,09
Accantonamenti al TFR	149.348,95	193.065,95	43.717,00
Altri costi	5.368,43	5.569,83	201,40
FUNZIONAMENTO	1.165.330,87	1.155.453,53	-9.877,34
Prestazione di servizi	352.823,47	363.554,52	10.731,05
Godimento di beni di terzi	2.367,03	2.230,80	-136,23
Oneri diversi di gestione	429.414,89	397.057,42	-32.357,47
Quote associative	258.219,38	259.279,19	1.059,81
Organi istituzionali	122.506,10	133.331,60	10.825,50
INTERVENTI ECONOMICI	1.238.814,59	1.308.744,63	69.930,04
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	3.254.463,46	3.279.334,75	24.871,29
TOTALI	7.676.635,36	7.696.809,13	20.173,77

Le **Competenze al personale** comprendono l'intera spesa per il personale dipendente (stipendi, prestazioni di lavoro straordinario, retribuzioni di posizione e di risultato, fondo delle risorse decentrate per il pagamento del trattamento economico accessorio).

La voce **Oneri sociali** comprende gli oneri sociali previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente per il personale dipendente nell'anno 2025.

La voce **Accantonamenti al TFR** comprende gli accantonamenti al fondo indennità di anzianità, quelli al fondo TFR per il personale assunto in servizio a partire dall'1/1/2001 e quelli al fondo complementare Perseo Sirio dei lavoratori delle PP.AA. per i dipendenti che vi hanno aderito.

La voce **Altri costi** comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente alla quota di riparto degli oneri per personale distaccato e/o in aspettativa sindacale e il contributo ARAN dovuto ai sensi dell'art. 46, comma 8, lettera a) del D.LGS. n.165/2001.

Tra gli **Oneri di funzionamento**, di seguito dettagliati, quelli relativi all'acquisto di beni e servizi sono stati assoggettati alle riduzioni di spesa stabilite dall'art. 1, commi 591-592, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160. Tali disposizioni hanno previsto, a fronte di una semplificazione del quadro delle misure di contenimento attraverso l'abrogazione di tutta una serie di normative precedenti in materia di razionalizzazione della spesa pubblica, l'istituzione, a decorrere dall'esercizio 2020, di un unico limite di spesa per gli acquisti di beni e servizi pari al valore medio delle spese effettuate per tali finalità nel triennio 2016-2018, come risultanti dai bilanci approvati, con riferimento alle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui al DM 27 marzo 2013.

Le **Prestazioni di servizi** comprendono gli oneri telefonici, gli oneri per il consumo di acqua ed energia elettrica, gli oneri di pulizia locali, gli oneri per manutenzioni, gli oneri per assicurazioni, gli oneri per la riscossione di proventi, gli oneri per mezzi di trasporto, gli oneri postali, gli oneri vari di funzionamento dell'ente, i costi di esternalizzazione di servizi, le spese di automazione servizi sostenute per la gestione automatizzata dei servizi interni ed erogati dall'Ente, gli oneri legali, gli oneri per consulenti ed esperti previsti per legge (responsabile esterno della sicurezza e medico competente di cui al D.Lgs. n. 81/2008), la spesa sostenuta dall'Ente per la formazione del personale, la spesa per l'acquisto dei buoni pasto e la spesa per missioni.

Con riferimento alle spese per il consumo di energia elettrica, si specifica che la circolare MEF-RGS n. 12 del 22/04/2025 ha consentito di escludere, anche per l'anno 2025, gli oneri sostenuti per i consumi energetici dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'art.1, comma 591 della legge n. 160/2019.

La voce **Godimento di beni di terzi** comprende gli oneri relativi al canone per noleggio fotoriproduttori previsto da convenzione CONSIP.

La voce **Oneri diversi di gestione** comprende gli oneri per acquisto libri, giornali e riviste, gli oneri per acquisto cancelleria, le imposte e tasse, l'IRES, l'IRAP e, per € 177.238,97, le somme da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 594, della L. n. 610 del 27/12/2019 e dell'art. 6, comma 14, D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010.

In merito alle somme versate al bilancio dello Stato, si precisa che, come previsto dalla Determinazione del Segretario Generale n.208 del 26/6/2025 e come comunicato al MEF, tale versamento è da intendersi effettuato in forza del principio del solve et repete, per cui, pur eseguito in pendenza di contenzioso giudiziario, non può essere inteso come volto a determinare la cessazione della materia del contendere, in quanto non integra in alcun modo acquiescenza alla pretesa avanzata nell'ambito del giudizio R.G. n.53276/2023 instaurato dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, sez. II civile, risultando effettuato solamente in ossequio allo spirito di leale collaborazione tra PP.AA. desumibile dall'art.97 della Costituzione.

La suddetta azione giudiziaria è stata promossa per ottenere il recupero e la restituzione delle somme derivanti dai risparmi di spesa conseguiti dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria anche per gli anni successivi al 2019, in quanto la sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale delle norme che imponevano in capo alle Camere di Commercio l'obbligo di riversare in favore del bilancio dello Stato i risparmi di spesa conseguiti (c.d. taglia spese), solo dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019.

La voce **Quote associative** comprende gli oneri inerenti alla partecipazione ad Unioncamere Nazionale e ad Unioncamere Regionale, la quota consortile Infocamere e l'apporto al Fondo Perequativo di cui alla L. 580/1993.

La voce **Organi istituzionali** comprende la spesa per il Presidente, per i componenti della Giunta e del Consiglio, per il Collegio dei Revisori dei Conti, per l'Organismo Indipendente di Valutazione monocratico e per le Commissioni.

Per quanto concerne il Presidente, la Giunta e il Consiglio, il D.L. n.228 del 30/12/2021 (decreto Milleproroghe 2022) conv. nella Legge n.15 del 25/2/2022, ha abrogato la gratuità delle cariche stabilita dal D.Lgs. n.219/2016 di riforma delle Camere di Commercio e ha reintrodotto i compensi con decorrenza 1° marzo 2022. La determinazione dell'importo dei compensi, secondo l'iter previsto dal Decreto Ministeriale del 13 marzo 2023, è stata deliberata dal Consiglio Camerale con provvedimento n.15 del 30/12/2025.

La voce **Interventi economici** si riferisce agli oneri per la realizzazione del programma delle attività, iniziative e progetti di promozione per le imprese del territorio ed informazione economica relativi ai macroambiti individuati dalla relazione previsionale e programmatica della Camera e del programma di attività di In.Form.A., come da rispettivi budget. Gli interventi economici comprendono anche i costi di realizzazione dei progetti "La doppia transizione: digitale ed ecologica", "Formazione Lavoro", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I." e "Turismo" finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale, di cui all'art.18, co.10, della Legge n.580/93 e s.m.i., approvata per il triennio 2023-2025 con Decreto MIMIT del 23/02/2023

La voce **Ammortamenti e accantonamenti** comprende i seguenti ammortamenti e accantonamenti:

Ammortamenti:

Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

Descrizione ammortamento	31/12/2024	31/12/2025
Fabbricati e impianti generici	174.376,36	174.376,36
Altre immobilizzazioni tecniche	7.962,79	7.144,41
Beni mobili e arredi	574,64	7.382,24
Automezzi	0	0
Attrezzature	1.980,80	2.374,80
Immobilizzazioni immateriali	0	168,36
Totale	184.894,59	191.446,17

Accantonamenti:

Accantonamento al fondo svalutazione crediti

L'importo totale di € 3.087.888,58 che viene accantonato nel Fondo svalutazione crediti deriva dall'applicazione ai crediti relativi a diritto annuale, sanzioni e interessi di competenza 2025 di una percentuale di svalutazione del 93,01% per il diritto, del 92,50% per le sanzioni e del 92,76% per gli interessi. Tali percentuali sono state ricavate utilizzando i dati sugli incassi e sulle percentuali di mancata riscossione dei ruoli esattoriali ed applicando il principio contabile previsto nel documento 3 al

punto 1.4.) della circ. MISE n.3622/2009, in base al quale: "L'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione."

Accantonamenti a fondi rischi ed oneri

Non sono stati rilevati nell'anno 2025 accantonamenti a fondi rischi ed oneri.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi maturati dal 1° al 31 dicembre 2025 sulle giacenze del conto corrente di Tesoreria presso la Banca d'Italia (€ 219,84), gli interessi per prestiti sull'indennità di anzianità al personale (€ 4.727,95) e gli utili distribuiti dalla società partecipata Tecnoholding Spa (€ 20.142,57).

In riferimento agli interessi maturati sul conto di Tesoreria Unica, si precisa che il tasso di interesse annuo posticipato riconosciuto dalla Banca d'Italia è pari allo 0,001% lordo (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9/6/2016).

Proventi ed oneri straordinari

Proventi straordinari

L'importo totale di € 1.385.956,44 si riferisce principalmente: per € 5.117,17 all'eliminazione di debiti pregressi di cui all'elenco a pag. 17, per € 160.102,35 al rimborso delle somme versate al bilancio dello Stato relative all'anno 2019, in virtù della sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022, per € 11.397,79 all'eliminazione, disposta in corso d'anno con provvedimenti del Segretario Generale, di debiti pregressi per contributi alle imprese, per € 510.957,89 alla rilevazione delle rettifiche del credito da diritto annuale, elaborate attraverso apposite procedure degli applicativi Infocamere DIANA/DISAR, derivanti per la maggior parte dall'emissione nel 2025 del ruolo per la riscossione coattiva del diritto annuale 2021 che ha determinato, in particolare, sopravvenienze attive per sanzioni, per € 492.453,15 all'eliminazione di una parte del Fondo svalutazione crediti risultante in esubero e per € 193.693,25 alla sopravvenienza attiva rilevata per azzerare il residuo della riserva da partecipazioni a suo tempo costituita per accantonare la plusvalenza derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto per la valutazione dell'impresa controllata COMARC S.r.l., che è stata liquidata e cancellata nel corso del 2025.

Oneri straordinari

L'importo di € 23.003,15 si riferisce prevalentemente, per € 8.335,35, alla rilevazione delle rettifiche del credito di cui si è già detto per i proventi straordinari e per € 11.655,00 all'imputazione dei compensi antecedenti al 2025 che non erano stati liquidati ai componenti di Giunta e Consiglio in quiescenza e che sono risultati spettanti, alla luce degli approfondimenti condotti dal Tavolo tecnico congiunto MEF, MIMIT, Funzione Pubblica ed Unioncamere, che ha convenuto che, ai fini applicativi, gli effetti della disposizione di cui all'art.13 bis, comma 2, del D.L. n.25/2025, convertito dalla L. n.69/2025, possano decorrere dal 1° marzo 2022, data di entrata in vigore dell'art. 1, comma 25-bis, del D.L. n. 228/2021, convertito dalla L. n. 15/2022.

Per l'anno 2025 non si è proceduto all'accantonamento straordinario per la svalutazione del credito da diritto annuale ricalcolato alla fine dell'esercizio 2025 e rilevato tra i proventi straordinari in quanto, sulla base della stratificazione del Fondo, è emerso un esubero dello stesso e, pertanto, si è ritenuto opportuno non procedere ad un ulteriore accantonamento oltre a quello ordinario.

RETTIFICA VALORI DELL'ATTIVO

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00

Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	- 1.602,73	1.602,73
TOTALE	0,00	- 1.602,73	1.602,73

Si registrano rettifiche di valore delle attività finanziarie pari ad € 1.602,73 relative alla svalutazione della partecipata PROMEM Sud-Est SPA, cancellata dal Registro Imprese in data 26/05/2025 per chiusura liquidazione.

4. STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono indicate nell'attivo dello Stato Patrimoniale al netto dei rispettivi fondi ammortamento.

a) Immateriali

LICENZE D'USO

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
LICENZE D'USO	0,00	0,00	0,00

LICENZE D'USO	Importo
Costo storico	12.277,39
Ammortamenti esercizi precedenti	-12.277,39
SALDO AL 31/12/2024	0
Acquisizioni dell'esercizio	168,36
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio 2025	-168,36
SALDO AL 31/12/2025	0

b) Materiali

IMMOBILI

La categoria immobili comprende il fabbricato di proprietà dell'Ente costituente la sede di Via T. Campanella e S. Furnari.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
IMMOBILI	584.379,45	456.944,40	-127.435,05

IMMOBILI	Importo
Costo storico	4.247.834,96
Ammortamenti esercizi precedenti	-3.663.455,51
SALDO AL 31/12/2024	584.379,45
Manutenzioni straordinarie dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00

Ammortamenti dell'esercizio 2025	-127.435,05
SALDO AL 31/12/2025	456.944,40

IMPIANTI

Il mastro impianti comprende le voci "Impianti generici" e gli "Impianti speciali di comunicazione":
Nella voce "Impianti generici" sono iscritti gli investimenti relativi alla realizzazione dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento e i relativi lavori sugli impianti elettrici e gli investimenti per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
IMPIANTI GENERICI	862.417,29	815.475,98	-46.941,31
IMPIANTI GENERICI		Importo	
Costo storico		1.565.058,38	
Ammortamenti esercizi precedenti		-702.641,09	
SALDO AL 31/12/2024		862.417,29	
Acquisizioni dell'esercizio		0,00	
Cessioni dell'esercizio		0,00	
Ammortamenti dell'esercizio 2025		-46.941,31	
SALDO AL 31/12/2025		815.475,98	

Nella voce "Impianti speciali di comunicazione" è iscritto l'investimento relativo all'installazione dell'impianto antintrusione presso la sede camerale.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE	0,00	0,00	0,00

IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE		Importo	
Costo storico		968,37	
Ammortamenti esercizi precedenti		- 968,37	
SALDO AL 31/12/2024		0	
Acquisizioni dell'esercizio		0	
Cessioni dell'esercizio		0	
Ammortamenti dell'esercizio 2025		0	
SALDO AL 31/12/2025		0,00	

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
ATTREZZATURE NON INFORMAT.	7.423,83	5.516,23	-1.907,60

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE		Importo	
Costo storico		102.636,06	
Ammortamenti esercizi precedenti		-95.212,23	

SALDO AL 31/12/2024	7.423,83
Acquisizioni dell'esercizio	467,20
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2025	-2.374,80
SALDO AL 31/12/2025	5.516,23

ATTREZZATURE INFORMATICHE

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
ATTREZZATURE INFORMAT.	9.766,26	19.688,60	9.922,34

ATTREZZATURE INFORMATICHE	Importo
Costo storico	399.352,99
Ammortamenti esercizi precedenti	-389.586,73
SALDO AL 31/12/2024	9.766,26
Acquisizioni dell'esercizio	17.066,75
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2025	-7.144,41
SALDO AL 31/12/2025	19.688,60

ARREDI E MOBILI

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
ARREDI E MOBILI	10.136,04	9.561,40	-574,64

ARREDI E MOBILI	Importo
Costo storico	453.100,15
Ammortamenti esercizi precedenti	-442.964,11
SALDO AL 31/12/2024	10.136,04
Acquisizioni dell'esercizio	6.807,60
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2025	-7.382,24
SALDO AL 31/12/2025	9.561,40

AUTOMEZZI

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
AUTOMEZZI	0	0	0

La Camera possiede due autovetture camerali ad uso promiscuo: FIAT DOBLO' acquistata nell'anno 2007 e HONDA CR-V 2.0 acquistata nel 2012.

AUTOMEZZI	Importo
Costo storico	39.259,99
Ammortamenti esercizi precedenti	-39.259,99
SALDO AL 31/12/2024	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2025	0,00
SALDO AL 31/12/2025	0,00

BIBLIOTECA

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
BIBLIOTECA	4.075,86	4.075,86	0,00

BIBLIOTECA	Importo
Costo storico	4.075,86
SALDO AL 31/12/2024	4.075,86
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
SALDO AL 31/12/2025	4.075,86

c) Finanziarie

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Come già precedentemente esposto a pag. 2 per quanto ai criteri, la valutazione delle partecipazioni è effettuata come segue: le società controllate e collegate sono valutate sulla base del criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio depositato al Registro Imprese, mentre le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate, acquisite a partire dall'esercizio 2007, sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione. Le altre partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate, già acquisite alla data del 31/12/2006, sono rimaste iscritte allo stesso valore dell'ultima valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto, ovvero quella operata in sede di chiusura dell'esercizio 2007 sulla base dei bilanci al 31/12/2006, ad eccezione delle società Infocamere Scpa, Tecnoholding Spa e Tecnoservicecamere Scpa (già Tecnocamere Scpa) per le variazioni intervenute nell'esercizio 2009 e dettagliate nella nota integrativa al bilancio di esercizio 2009 e del consorzio C.O.R.A.P. che, con atto di fusione del 29/06/2016, ha incorporato il Consorzio provinciale per lo sviluppo industriale della provincia di RC.

Nel corso del 2025 è da rilevare:

- la chiusura della liquidazione della controllata COMARC Srl, cancellata dal Registro imprese in data 30/04/2025, e il versamento alla Camera di una quota di riparto pari ad € 375.145,70. Poiché il valore della quota iscritto in bilancio era pari ad € 500.108,70, la liquidazione ha determinato una minusvalenza di € 124.963,00 che è stata compensata imputatandola alla "Riserva da partecipazioni", a suo tempo costituita per accantonare la plusvalenza derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto per la valutazione della suddetta controllata. Il residuo della riserva da partecipazioni, pari ad € 193.693,25, è stato quindi azzerato rilevando una sopravvenienza attiva di pari importo;
- la chiusura della liquidazione della partecipata PROMEM Sud-Est SPA, cancellata dal Registro Imprese in data 26/05/2025, che ha determinato una svalutazione della partecipazione pari al valore della quota iscritto in bilancio (€ 1.602,73), rilevata quale rettifica di valore dell'attività finanziaria.

Ai sensi dall'art 21, comma 1, del D.Lgs. n.175 del 19/8/2016 e ss.mm.ii., nel caso in cui le società partecipate presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni che adottano la

contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Per l'anno 2025 non si rileva la sussistenza dei due parametri previsti dalla citata normativa.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
PARTECIPAZIONI E QUOTE	927.914,38	426.202,95	-501.711,43

La composizione delle voci "Partecipazioni azionarie" e "Conferimenti di capitale" è dettagliata nel prospetto che segue:

PARTECIPAZIONI E QUOTE								
DENOMINAZIONE	Capitale sociale	Quota di partec.	Valore iscritto al 31/12/2024	Patrimonio netto al 31/12/2008	Patrimonio netto al 31/12/2020	Acquisti/Cessioni/Liquidazioni anno 2025	Valore iscritto al 31/12/2025	Rivalutaz. e svalutaz. Plusval. e minusval.
1. Partecipazioni in imprese controllate								
COMARC Srl *	779.404,00	54,63	500.108,70	1.316.085,00	915.447,00	375.145,70	0,00	-124.963,00
2. Partecipazioni in imprese collegate								
La Camera non detiene nessuna partecipazione in imprese collegate.								
DENOMINAZIONE	Capitale sociale	Quota di partec.	Valore iscritto al 31/12/2024	Patrimonio netto al 31/12/2006	Valore iscritto al 31/12/2007	Acquisti/Cessioni anno 2025	Valore iscritto al 31/12/2025	Rivalutaz. e svalutaz. Plusval. e minusval.
3. Altre partecipazioni acquisite fino al 31 dicembre 2006								
INFOCAMERE S.c.p.a.	17.670.000,00	0,11	30.296,70	53.282.289,00	59.169,98		30.296,70	
Borsa Merci Telematica s.c.p.a.	2.387.372,16	0,35	5.193,80	1.483.942,00	5.193,80		5.193,80	
Patto territ.dello Stretto SpA ***	108.340,72	7,15	7.742,88	108.292,00	7.742,88		7.742,88	
PROMEM Sud-Est SpA *	135.026,00	1,23	1.602,73	352.237,00	6.058,48		0,00	-1.602,73
SOGAS SpA ****	3.100.000,00	0,006	0,00	427.927,00	1.882,88		0,00	
TECNOHOLDING SpA	25.000.000,00	0,16	351.140,38	196.900.529,00	322.267,10		351.140,38	
TECNOSERVICECAMERE Scpa	1.318.941,00	0,11	2.489,19	2.159.574,00	863,83		2.489,19	
GAL Alta Locride S.c.r.l. ***	34.605,50	2,99	0,00	23.150,00	691,05		0,00	
CERTA s.c.r.l. **	100.000,00	1,1	786,58	99.322,00	1.092,54		786,58	
Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive - C.O.R.A.P. **	1.608.210,41	0,746	12.000,00				12.000,00	
Innovareggio S.c.r.l. **	29.954,00	13,79	3.975,18	39.751,77	3.911,69		3.975,18	
Meridionale Innovazione Trasporti - M.I.T. s.c.r.l. **	120.000,00	1,67	0,00		2.000,00		0,00	
Promedia S.c.r.l. **	38.300,00	1,83	2.141,42	117.165,00	2.141,42		2.141,42	
Retecamere S.c.r.l. **	242.356,34	0,09	0,00	1.611.018,00	1.611,02		0,00	
GAL V.A.T.E. S.r.l. **	62.920,00	4,13	607,07	64.964,00	2.684,44		607,07	
3. Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007								
IC OUTSOURCING S.c.r.l.	372.000,00	0,07	559,00				559,00	
Dintec - Consorzio per l'innovazione tecnologica Srl	551.473,08	0,46	1.660,00				1.660,00	
Sistema Camerale Servizi-Si.Camera S.r.l.	4.009.935,00	0,08	3.111,00				3.111,00	
Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne s.r.l.	500.824,00	0,40	4.499,75				4.499,75	
* cancellata per chiusura liquidazione								
** in scioglimento/liquidazione e deliberata dismissione								
*** deliberata dismissione								
**** sentenza di fallimento								
Totali partecipazioni azionarie:						396.862,95		
Totali conferimenti di capitale:						29.340,00		
Totale partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale						426.202,95		

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
MUTUI ATTIVI	0	0	0,00
PRESTITI E ANTICIPAZIONI ATTIVE	128.679,72	109.668,32	-19.011,40

La voce "Prestiti ed anticipazioni attive" comprende i prestiti concessi ai dipendenti sull'indennità di anzianità.

	Saldo al 31/12/2024	Incremento al 31/12/2025	Decremento al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2025
Prestiti ed anticipazioni al personale	128.679,72	0,00	19.011,40	109.668,32
TOTALE	128.679,72	00,00	0,00	109.668,32

B) ATTIVO CIRCOLANTE

d) RIMANENZE

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
Rimanenze di magazzino	98.525,08	48.797,08	-49.728,00

Rappresentano le rimanenze dell'ente valutate al costo di acquisto. Le rimanenze dell'attività istituzionale (cancelleria, certificati d'origine, smart card e token DNA) sono pari ad € 48.566,58, mentre le rimanenze dell'attività commerciale (bollini per certificati, carta filigranata, lettori smart card e carnets ATA) sono pari ad € 230,50.

e) CREDITI DI FUNZIONAMENTO

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2025	VARIAZIONE
Crediti da diritto annuale	747.215,07	977.847,07	230.632,00
Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunit.	14.000,00	0,00	-14.000,00
Crediti verso organismi del sistema camerale	6.300,00	30.854,67	24.554,67
Crediti verso clienti	207.764,11	221.656,28	13.892,17
Crediti per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00
Crediti diversi	66.170,35	101.050,86	34.880,51
Anticipi a fornitori	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.041.449,53	1.331.408,88	289.959,35

I **Crediti da diritto annuale** comprendono i crediti per omesso versamento del diritto annuale, delle sanzioni e degli interessi, come di seguito specificato.

I **Crediti da omesso versamento diritto annuale** sono relativi al diritto annuale per l'anno 2025 (€ 2.414.034,06) e precedenti (€ 33.941.573,88). A fronte di tali crediti il fondo svalutazione è stato aumentato applicando, come già precedentemente specificato a pag. 6, una percentuale di svalutazione pari al 93,01% ai crediti per diritto annuale 2025.

I **Crediti per sanzioni da diritto annuale** sono relativi alle sanzioni sul diritto annuale per l'anno 2025 (€ 727.195,85) e precedenti (€ 16.980.016,00). A fronte di tali crediti il fondo svalutazione è stato

aumentato applicando una percentuale di svalutazione pari al 92,50% sui crediti per sanzioni D.A. rilevati nel 2025.

I **Crediti per interessi da diritto annuale** sono relativi agli interessi sul diritto annuale per l'anno 2025 (€ 21.502,89) e precedenti (€ 1.665.601,85). A fronte di tali crediti il fondo svalutazione è stato aumentato applicando una percentuale di svalutazione pari al 92,76% sui crediti per interessi D.A. rilevati nel 2025.

L'importo dei crediti da diritto annuale, per un totale lordo di € 55.749.924,53, è iscritto nello Stato Patrimoniale al netto del corrispondente fondo rettificativo, "**Fondo svalutazione crediti da diritto annuale**", a norma dell'art.22, comma 2, del DPR 254/2005. Tale fondo, appostato tra le attività a diretta diminuzione dei crediti da diritto annuale, come previsto dall'art. 26, comma 10, del DPR 254/2005, ammonta ad € 54.772.077,46 ed è stato utilizzato come contropartita, per € 112.162,01, a seguito dell'eliminazione di crediti per sgravi disposti con determinazioni del Segretario Generale e a seguito della procedura Infocamere di rettifica, che viene effettuata, a partire dall'annualità 2009, per rilevare le variazioni che sui crediti sono intervenute nell'anno e, per € 252.852,80, per allineare i crediti relativi alle annualità dal 2006 al 2021 alla situazione dei ruoli al 31/12/2025. Inoltre, risultando in esubero al 31/12/2025, è stato ridotto per € 492.453,15 rilevando una corrispondente sopravvenienza attiva.

I **Crediti verso organismi del sistema camerale** si riferiscono a contributi riconosciuti da Unioncamere ed erogati nell'esercizio successivo.

I **Crediti verso clienti** sono relativi a crediti v/Infocamere per incassi via Telemaco di competenza del 2025 ma riversati nell'esercizio successivo ed a fatture emesse per attività commerciale ancora da incassare al 31/12/2025.

Tra i **Crediti diversi** sono contabilizzati, fra gli altri, € 22.405,25 quali crediti da diritto annuale erroneamente versati ad altre Camere di Commercio, € 21.097,00 quali crediti verso l'erario per acconti IRES ed € 38.414,23 quali crediti verso Enti per personale comandato.

Elenco crediti al 31/12/2024 eliminati

Conto	Descrizione	Importo	Motivo eliminazione
121000, 121004 e 121005	Crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi riferiti alle annualità dal 2006 al 2021	46.635,29	Sgravi disposti con determinazioni del Segretario Generale anno 2025
TOTALE		46.635,29	

f) DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
C/C Istituto cassiere	24.155.412,53	25.354.521,38	1.199.108,85
Depositi postali	0,00	0,00	0,00
TOTALE	24.155.412,53	25.354.521,38	1.199.108,85

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	8.059,44	8.196,35	136,91
TOTALE	8.059,44	8.196,35	136,91

Misurano proventi e oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

La composizione della voce al 31/12/2025 è così dettagliata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei attivi	0,00
Risconti attivi:	
Costi per assicurazioni	8.196,35
TOTALE	8.196,35

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	VARIAZIONE
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	20.967.744,90	21.841.285,16	873.540,26
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	873.540,26	586.239,26	-287.301,00
Riserva da partecipazioni	318.656,25	0,00	- 318.656,25
TOTALE	22.159.941,41	22.427.524,42	267.583,01

Il patrimonio netto risulta incrementato per € 267.583,01.

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
Mutui passivi	0	0	0
Prestiti ed anticipazioni passive	0	0	0
TOTALE	0	0	0

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
Trattamento di fine rapporto	2.198.652,07	2.316.117,30	117.465,23

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità, di trattamento di fine rapporto e di fondo complementare Perseo Sirio quantificate, in conformità alle norme di legge e regolamentari nonché ai contratti di lavoro vigenti. Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote, più le relative rivalutazioni, maturate al 31/12/2025 a favore di tutti i dipendenti in servizio a tale data o comunque ancora da liquidare.

Più in dettaglio il fondo trattamento di fine rapporto di € 2.316.117,30 risulta così determinato:

Fondo TFR al 31.12.2024	€ 2.198.652,07
Quota accantonamento per debiti maturati nel corso dell'esercizio nei riguardi del personale cessato dal servizio nel 2025	+ € 0,00
Quota accantonamento anno 2025	+ € 193.493,39
Imposta sostitutiva fondo TFR	- € 1.335,04
Riversamenti per dipendenti provenienti da altro Ente	+ € 13.213,75

Riversamenti per dipendenti trasferiti ad altro Ente	- € 52.285,27
Liquidazioni erogate nell'anno 2025	- € 35.621,60
Fondo TFR al 31.12.2025	€ 2.316.117,30

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2025	VARIAZIONE
Verso fornitori	244.609,77	288.852,89	44.243,12
Verso società e organismi del sistema camerale	4.668,14	6.921,13	2.252,99
Verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
Tributari e previdenziali	269.866,35	194.539,14	-75.327,21
Verso dipendenti	189.087,47	287.903,16	98.815,69
Verso organi istituzionali	32.181,45	14.656,58	-17.524,87
Diversi	2.513.609,79	2.757.129,47	243.519,68
Per servizi c/terzi	186.225,85	166.876,09	-19.349,76
Clienti c/anticipi	0,00	183,00	183,00
TOTALE	3.440.248,82	3.717.061,46	276.812,64

I **Debiti v/fornitori** sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'esercizio 2025 ma ancora da pagare al 31/12/2025 perché riferiti a fatture pervenute nel mese di dicembre 2025 o nell'anno 2026.

I **Debiti v/società e organismi del sistema camerale** sono relativi al debito verso Unioncamere nazionale per il rimborso delle spese per la riscossione del diritto annuale tramite modello F24 (€ 4.934,81) e per la quota a carico della Camera degli oneri per le aspettative sindacali (€ 1.986,32).

I **Debiti tributari e previdenziali**, per un totale di € 194.539,14, sono rappresentati da ritenute fiscali effettuate nell'anno 2025, da debiti per IRAP, per Iva Split e per addizionali, da debiti verso l'INPS e da debiti verso l'erario per liquidazione Iva relativi all'anno 2025 ma che l'Ente, in qualità di sostituto d'imposta, è tenuto a versare nell'esercizio successivo entro i termini di legge.

I **Debiti v/dipendenti**, che ammontano complessivamente ad € 287.903,16, sono relativi, fra l'altro, alla produttività 2024 e 2025, agli altri istituti oggetto del CCDI per l'anno 2025, alla retribuzione di risultato del personale dirigente per gli anni 2024 e 2025, alla retribuzione di risultato 2024 e 2025 dei titolari di elevata qualificazione e alla retribuzione del lavoro straordinario dei mesi di novembre e dicembre 2025. Per quanto alla retribuzione del lavoro straordinario è stata realizzata un'economia di € 3.333,24 rispetto alla previsione complessiva di € 25.087,62.

I **Debiti verso organi istituzionali** sono rappresentati dai compensi dovuti ai componenti degli Organi camerali liquidabili nell'anno 2026 e dai gettoni di presenza delle diverse commissioni camerali ancora da liquidare al 31/12/2025.

I **Debiti diversi** comprendono, fra l'altro, i debiti relativi alle iniziative di promozione economica risultanti al 31/12/2025 (€ 1.374.526,44) e i debiti relativi al diritto annuale dovuto ad altre Camere per errato versamento, al diritto annuale da attribuire e a quello in attesa di regolarizzazione (€ 1.173.923,59). Questi ultimi debiti rappresentano delle poste rettificative ai crediti per diritto annuale già indicati nelle attività.

Nei **Debiti per servizi c/terzi** sono contabilizzati i debiti che transitano nelle c.d. partite di giro, fra i quali assume particolare rilevanza il fondo miglorie boschive (€ 151.982,43).

Elenco debiti al 31/12/2024 eliminati

Conto	Descrizione	Importo	Motivo eliminazione
244000	Retribuzione di risultato personale dirigente anno 2024	480,00	Per economia
244000	Retribuzione di risultato titolari di elevata qualificazione anno 2024	254,22	Per economia
244000	Premi correlati alla performance organizzativa anno 2024	3.657,96	Per economia
244000	Premi correlati alla performance individuale anno 2024	724,99	Per economia
	TOTALE	5.117,17	

E) FONDI RISCHI ED ONERI

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
Fondo imposte e tasse	21.098,00	19.800,00	-1.298,00
Fondo spese future	858,51	908,77	50,26
Altri fondi - Partecipazioni	175,53	175,53	0,00
Fondo rischi	5.280,67	10.739,17	5.458,50
Fondo per compensi Organi	11.916,19	93.900,90	81.984,71
TOTALE	39.328,90	125.524,37	86.195,47

La voce **"Fondo imposte e tasse"** di € 19.800,00 comprende la rilevazione IRES per l'anno 2025.

La voce **"Fondo spese future"** comprende la somma di € 858,51 destinata al rimborso, ex art.17 comma 6-bis del D.Lgs. 112/1999, delle spese connesse allo svolgimento delle procedure esecutive.

La voce **"Altri fondi-Partecipazioni"** di € 175,33 si riferisce all'accantonamento effettuato nel 2015, ai sensi dell'art.1, co. 551 e 552, della Legge n. 147 del 27/12/2013 e della nota MISE n. 23778 del 20/2/2015, per le società partecipate che presentavano un risultato economico 2014 negativo non immediatamente ripianato. L'art. 21 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", non prevede più per le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità civilistica, tra cui le Camere di Commercio, il suddetto accantonamento. Tale fondo, costituito originariamente per l'importo di € 2.797,19, è stato utilizzato nel 2017 per € 2.290,87 e nel 2018 per € 330,79 per compensare in parte la svalutazione di alcune società partecipate.

La voce **"Fondo rischi"** comprende la somma di € 10.739,17 destinata a far fronte al rischio che potrebbe scaturire dall'eventuale soccombenza in controversie.

La voce **"Fondo per Compensi Organi"** comprende la somma di € 93.900,90 destinata al pagamento dei compensi ai componenti degli Organi camerali e i relativi oneri riflessi. Come previsto dal DM 13 marzo 2023, la misura dei compensi è stata determinata dal Consiglio Camerale con delibera n.15 del 30/12/2025, con la quale è stata anche determinata la classe dimensionale di appartenenza della Camera che, al 31/12/2025, non era stata ancora approvata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. La rilevazione degli importi imputati al fondo ha come contropartita gli appositi conti di costo rientranti nella voce 7) "Funzionamento" del conto economico.

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
Ratei passivi	56,37	3.818,04	3.761,67
Risconti passivi	11,84	11,84	0
TOTALE	68,21	3.829,88	3.761,67

Misurano oneri e proventi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. La composizione della voce al 31/12/2024 è così dettagliata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei passivi:	3.818,04
Costi per manutenzioni e servizio DPO	3.818,04
Risconti passivi:	11,84
Affitto locale cabina elettrica	11,84
TOTALE	3.829,88

G) CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine risultano iscritti, tra gli impegni, per € 33.529,11 gli incarichi a legali conferiti nel 2009, 2015, 2016, 2017, 2020, 2021, 2023 e 2024 a seguito della costituzione o resistenza in giudizio deliberata negli stessi anni e al 31/12/2025 ancora non oggetto di alcun pronunciamento o di richiesta di pagamento (Del. G.C. n.46 del 22/5/2009 per € 2.808,00, Det. S.G. n.65 del 12/3/2015 per € 1.148,16, Det. S.G. n.147 del 25/5/2015 per € 8.247,20, Det. S.G. n.274 del 22/12/2016 per € 2.918,24, Det. S.G. n.140 del 27/6/2017 per € 460,64, Det. S.G. n.170 del 22/9/2020 per € 4.635,70, Det. S.G. n.268 del 15/11/2021 per € 1.502,80, Det. S.G. n.250 del 16/10/2023 per € 2.188,68, Det. S.G. n. 248 del 19/09/2024 per € 4.403,63 e Det. S.G. n. 304 del 18/10/2024 per € 5.216,06.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si registrano fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio.